

Spettabili Amministrazioni,

dal primo gennaio 2022 è stato introdotto l'assegno unico familiare: una grande innovazione per tutte le famiglie italiane, perché si tratta di un solo strumento universale di sostegno per ogni figlio a carico minore di 21 anni, attivato a prescindere da fascia di reddito e condizione occupazionale e calcolato in base alla situazione economica e patrimoniale (Isee) di ciascun nucleo familiare. Una misura che interesserà 11 milioni di minori, estendendo i benefici a 5 milioni che prima non erano coperti da alcun sostegno.

L'assegno unico è anche una drastica semplificazione: sostituisce le detrazioni fiscali per i figli a carico minori di 21 anni, gli assegni per il nucleo familiare e gli assegni familiari, il premio alla nascita, l'assegno di natalità. Mette ordine nel sistema di bonus erogati finora, con l'obiettivo di favorire la natalità, sostenere la genitorialità e promuovere l'occupazione, in particolare quella femminile.

Dal mese di marzo 2022, il beneficio verrà erogato direttamente dall'Inps a seguito della domanda del lavoratore presentata tramite il sito con una procedura ipersemplificata o tramite il *contact center* dell'Istituto oppure attraverso i patronati. Domanda che potrà essere presentata dagli aventi diritto già dal mese di gennaio.

Per assicurare un'erogazione tempestiva dell'assegno, vi invitiamo a comunicare questa importante opportunità ai vostri dipendenti e a pianificare prontamente gli adeguamenti procedurali necessari a far decollare con celerità questo nuovo strumento. Alleghiamo un'informativa che potete diffondere in modo capillare a tutte le lavoratrici e a tutti i lavoratori.

Vi ringraziamo per la collaborazione.

Renato Brunetta
Ministro per la Pubblica Amministrazione

Pasquale Tridico
Presidente dell'INPS